

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 122 DEL 20/12/2016

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE PER ADEGUAMENTO A NORMATIVE SOVRAORDINATE, CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI E CHIARIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 e ss.mm.ii. (art. 32 e 32 bis)

L'anno 2016, il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 20:30, presso apposita sala del Comune di Valsamoggia, convocato con le modalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO	F	P	
ZANETTI ANGELO	PRESIDENTE	F	P	
MACCAFERRI MARCO	CONSIGLIERE	F	P	X
ALIMONTI GIULIANA	CONSIGLIERE	F	P	X
DEMARIA PATRIZIA	CONSIGLIERE	F	P	
BALDINI LORENZO	CONSIGLIERE	F	P	
ZAGNONI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
PARONI CORRADO	CONSIGLIERE	F	P	
GAIBA SILVIA	CONSIGLIERE	F	P	
LOLLI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
CALLIGOLA SIMONE	CONSIGLIERE		A	
RIMONDI SIMONE	CONSIGLIERE	A	P	
NEGRINI FABIO	CONSIGLIERE	A	P	
STANZANI MICHELE	CONSIGLIERE	A	P	
VESCO DIEGO	CONSIGLIERE	A	P	X
MIGLIORI FILIPPO	CONSIGLIERE	A	P	
OSTI MARCELLA	CONSIGLIERE		A	
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO		P	
DARDI FABIO	ASSESSORE		P	
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE		P	
FEDERICI FABIO	ASSESSORE		P	
GOVONI FEDERICA	ASSESSORE		P	

Partecipa il Segretario Generale/F.F. Dott.ssa Anna Rosa Ciccia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Angelo Zanetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si tiene presso il Municipio di Savigno.

Il Consiglio Comunale decide di accorpare l'illustrazione e la discussione degli argomenti iscritti ai numeri 2 e 3 dell'ordine del giorno, votando ogni punto separatamente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005 si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. 267/2000, dalla Legge Regionale 3/1999 e dalla Legge Regionale 11/2001;

- che i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'ufficio di piano mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013 con scadenza il 31 dicembre 2016;

- che nel corso del mese di Dicembre 2013 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Bazzano n. 101 e n. 102 del 19/12/2013;

Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20/12/2013;

Crespellano n. 113 e n. 114 del 19/12/2013;

Monte San Pietro n. 78 e n. 79 del 18/12/2013;

Monteveglio n. 69 e n. 70 del 16/12/2013;

Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;

Zola Predosa n. 111 e n. 112 del 23/12/2013;

- che il PSC e il RUE, ai sensi degli articoli 32 e 33 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, sono entrati in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, avvenuta in data 26/03/2014;

- che l'art. 1.4 del PSC approvato prevede che gli strumenti urbanistici siano costantemente oggetto di monitoraggio, al fine di correggerne gli esiti che si rivelino in contrasto con gli obiettivi di miglioramento della qualità diffusa, urbana e ambientale del territorio dell'associazione intercomunale, in coerenza con i principi di partecipazione e verifica dettati dalla LR 20/2000 e dal PTCP;

- che nel corso del mese di gennaio 2016 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato una prima variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) degli stessi Comuni, comprensiva degli atti in materia di Valutazione Ambientale (VAS/VALSAT), con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro n. 3 del 29/01/2016;

Valsamoggia n. 5 del 28/01/2016;

Zola Predosa n. 3 del 27/01/2016.

- che il RUE aggiornato e coordinato alla Variante approvata succitata è entrato in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso dell'approvazione su Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, e pertanto dal 09/03/2016.

VISTA la L.R. n. 1 del 07/02/2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Comune di Valsamoggia", mediante fusione dei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna"; che ai sensi dell'art. 1 della stessa L.R. il Comune di Valsamoggia è stato istituito a decorrere dal 1/1/2014;

CONSIDERATO che a seguito della L.R. 21/2012 che individuava come ambito ottimale per la gestione dei servizi/funzioni in forma associata il territorio composto dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, previe deliberazioni favorevoli dei Consigli Comunali, l'Unione di Comuni Valle del Samoggia si è allargata dal mese di Giugno 2014 anche ai tre nuovi Comuni cambiando contestualmente la sua denominazione da Unione dei Comuni Valle del Samoggia a Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia;

VISTA la L.R. n. 13 del 30/07/2015, avente ad oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che all'articolo 2 comma 4 prevede il subentro della Città metropolitana di Bologna nelle funzioni della Provincia di Bologna in materia di governo del territorio ed, in particolare, di pianificazione, di verifica degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e di valutazione ambientale strategica degli stessi, nelle more dell'entrata in vigore della legge di modifica della legge regionale n. 20 del 2000;

VISTA l'approvazione da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna della Delibera n. 2170 del 21.12.2015 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"

PREMESSO, altresì:

- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato la legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia" che abroga i Titoli I, II, III, IV, V, VI, VII della precedente legge regionale sull'edilizia, L.R. 25 novembre 2002, n. 31 e gli articoli 38, 39, 40, i commi 4 e 5 dell'articolo 43, i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 46, gli articoli 47 e 48 della medesima legge;

- che la legge regionale n. 15/2013 è entrata pienamente in vigore il 28 settembre 2013;

CONSIDERATO:

- che al fine di superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico - edilizia nei comuni del territorio regionale, la LR n.15/2013 prevede all'art. 12, l'emanazione di Atti di Coordinamento Tecnico, predisposti e approvati dalla Giunta regionale in stretto raccordo con il Consiglio delle Autonomie locali; che tali Atti di Coordinamento debbano essere recepiti dalle Amministrazioni comunali entro 180 giorni dalla loro approvazione, con variante agli strumenti di pianificazione;

- che trascorso tale termine senza che sia stato effettuato il recepimento, gli atti di coordinamento tecnico "trovano diretta applicazione prevalendo sulle previsioni con essi incompatibili degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti";

- che il 7 luglio 2014 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 994, contenente il seguente atto di coordinamento tecnico, attuativo della L.R. 15/2013: Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (art. 16 e 18-bis, comma 4, LR 20/2000). Modifiche dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)."

EVIDENZIATO, altresì:

- che dalla data di entrata in vigore degli strumenti urbanistici, 26 marzo 2014, è stato attuato un costante monitoraggio dell'efficacia e della applicabilità degli strumenti urbanistici, effettuata raccogliendo le segnalazioni dei tecnici degli uffici comunali e quelle esterne e che le problematiche riscontrate sono state oggetto delle sedute della Commissione Tecnica di Coordinamento e del Comitato di Pianificazione Associata dell'Associazione Area Bazzanese, con il coordinamento dell'Ufficio di Piano;

RITENUTO dunque necessario una variante specifica al PSC, consistente:

- nell'adeguamento degli strumenti urbanistici al principio di non duplicazione della normativa sovraordinata, stabilito dai commi 1 e 2 dell'art. 18-bis LR 20/2000, con contestuale semplificazione dei contenuti degli stessi, eliminando le parti che riproducono atti normativi sovraordinati, o che disciplinano le tematiche e materie da essi regolate, e sostituendo le previsioni dei piani con formule di mero rinvio alla normativa vigente in materia, come individuata dalla D.G.R. n. 994 del 2014;

- nel recepimento delle modifiche approvate dal Comitato di Pianificazione Associata, derivanti dalle segnalazioni degli uffici comunali ed esterne, relative in particolare all'efficacia e chiarezza della norma e al miglioramento dei raccordi con altre normative nell'ottica di una complessiva semplificazione;

DATO ATTO che le modifiche al PSC vigente, approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Bazzano n. 101 e n. 102 del 19/12/2013;

Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20/12/2013;

Crespellano n. 113 e n. 114 del 19/12/2013;

Monteveglia n. 69 e n. 70 del 16/12/2013;

Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;

in sintesi riguardano:

- Adeguamento delle disposizioni del PSC alle normative sovraordinate;

- Modifiche relative alla correzione di errori materiali o finalizzate a semplificare e rendere maggiormente comprensibile la normativa;

VISTA la L.17/08/1942, n. 1150 e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 20/2000 e ss.mm. ed in particolare:

- l’art. 13 che prevede che i Comuni nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica conformino la propria attività al metodo della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti e l’art. 32 che prevede, al comma 2, che per attuare tale concertazione la Giunta Comunale elabori un Documento Preliminare del piano;
- l’art. 32 bis relativo al procedimento per varianti specifiche al PSC precisando che possa applicarsi nei casi di:
 - a) adeguamento del piano alle disposizioni di legge, statali e regionali, che abbiano valenza territoriale;
 - b) recepimento delle previsioni di piani sovraordinati;
 - c) adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute in programmi di intervento regionali o provinciali;
 - d) varianti specifiche che non modifichino le previsioni di cui all'articolo 28, comma 2, lettere a), b), c) ed e);
 - e) modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo;
 - f) rettifiche di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto.

DATO ATTO che i Comuni dell’Associazione Intercomunale Area Bazzanese hanno avviato il procedimento di approvazione della Variante al Piano Strutturale Comunale per adeguamento a normative sovraordinate, correzione di errori materiali e chiarimenti, approvando ai sensi degli articoli 32 e 32 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii il “Documento Preliminare” costituente la proposta di Piano da adottare con le Delibere di Giunta Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro: n. 38 del 16 giugno 2015;

Valsamoggia: n. 110 del 4 luglio 2015;

Zola Predosa: n. 68 del 17 giugno 2015;

DATO ATTO che tale “Documento Preliminare” era costituito da:

1. Relazione
2. Norme_Stesura coordinata
3. Norme_Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante
4. Stralcio Schede Ambiti di trasformazione_Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante
5. Integrazione Quadro Conoscitivo
6. Stralci Cartografici_Tav.1
7. Stralci Cartografici_Tav.3
8. Stralci cartografici_MP.PSC.V1c (*relativo al Comune di Monte San Pietro*)
9. Stralci cartografici_VS.PSC.V1b1 (*relativo al Comune di Valsamoggia*)
10. Stralci cartografici_VS.PSC.V1b2 (*relativo al Comune di Valsamoggia*)

11. Stralci cartografici_ZP.PSC.V1a1 *(relativo al Comune di Zola Predosa)*

12. Stralci cartografici_ZP.PSC.V1a2 *(relativo al Comune di Zola Predosa)*

DATO ATTO la sopracitata “Relazione” illustrava in un capitolo specifico i contenuti della variante anche riguardo all’assoggettamento della stessa alla procedura di valutazione di sostenibilità ai sensi del 5° comma dell’art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.e ii.;

DATO ATTO che ai sensi del comma 2 del sopracitato articolo 32 bis in luogo della convocazione della conferenza di pianificazione di cui all’art. 14 della L.R. 20/2000, la consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, ai fini dell’elaborazione della variante, è stata svolta in forma scritta. A tal fine, il Documento Preliminare del Piano con nota Protocollo n. 3258/2015 del 07/07/2015, è stato inviato ai soggetti di cui all’articolo 32, comma 2, all’articolo 14, comma 3, secondo e terzo periodo, e comma 4, i quali potevano trasmettere i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento; che lo stesso articolo 32 comma 2 prevede che il Comune nell’adozione e approvazione del PSC prescinda dall’esame dei contributi presentati tardivamente; che dell’approvazione del Documento Preliminare è stata data inoltre comunicazione ad Associazioni ed Enti Gestori di pubblici servizi con note protocollo n. 3296/2015 del 09/07/2015 e protocollo n. 3294/2015 del 09/07/2015;

VISTI i pareri e contributi acquisiti:

- della Città Metropolitana di Bologna formulato con atto del Sindaco della Città Metropolitana di Bologna n. 242 del 2 settembre 2015, acquisito al prot. n. 4369/2015 del 07/09/2015 dell’Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
- dell’Azienda Unità Sanitaria Locale – AUSL - pervenuto in data 02/09/2015 al prot. n. 4276/2015;
- dell’Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente - ARPA - pervenuto in data 16/09/2015 al prot. n. 4602/2015;
- del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo –Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le provincie di Bologna, Modena, Reggio pervenuto in data 01/09/2015 al prot. n.4263/2015;
- del Consorzio della Bonifica Burana pervenuto in data 11/08/2015 al prot. n.3968/2015;
- della Aeronautica Militare- Comando Rete P.O.L. di Parma pervenuto in data 07/08/2015 al prot. n.3906/2015;
- di Terna pervenuto in data 04/09/2015 al prot. n.4339/2015;
- dell’Autorità di Bacino del Reno pervenuto in data 30/09/2015 al prot. n.4878/2015;

pareri, questi, conservati agli atti dell’Ufficio di Piano presso l’Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e del Comune di Valsamoggia e meglio descritti ed elencati nell’allegato A) alla Relazione di Variante denominato “Contributi pervenuti”;

DATO ATTO che a seguito della presentazione dei contributi sopraelencati sono stati predisposti a cura dell’Ufficio di Piano gli aggiornamenti e le integrazioni al Documento Preliminare elencati e descritti nell’allegato A) alla Relazione sopra citato;

DATO ATTO che in particolare nel parere sopracitato della Città Metropolitana viene ritenuta opportuna la predisposizione di un documento di ValSAT relativo alla sola estensione dell’ambito ATP in località Chiesa Nuova, Monte San Pietro, al fine di consentire l’insediamento di un “centro

cinofilo”, approfondendo, in particolare gli aspetti di compatibilità rispetto alla componente acustica, quella dell'accessibilità all'area, nonché la compatibilità con la salvaguardia delle discontinuità del sistema insediativo e delle visuali dalle infrastrutture per la mobilità verso il territorio rurale e collinare;

VISTI gli elaborati predisposti dall'Ufficio di Piano dell'Area Bazzanese costituenti la Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), acquisiti, su supporto informatico e firmati digitalmente, in data 29/11/2016, al prot. 60660/2016, che, anche se non materialmente allegati al presente Provvedimento, ne costituiscono parte integrante e restano in atti depositati presso l' Area Gestione e Sviluppo del Territorio e costituiti da:

1. Relazione;
2. Norme (Versione comparata);
3. Norme (Versione coordinata);
4. Estratto Schede Ambiti di trasformazione_ Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante;
5. Integrazione Quadro Conoscitivo;
6. 05.a1 – Estratto Tav. AB.PSC.1.3a_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
7. 05.a2 – Estratto Tav. AB.PSC.1.3b_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
8. 05.a3 - Estratto Tav. AB.PSC.1.3c_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
9. 05.b1 – Tav. AB.PSC.2a_Ambiti e Trasformazioni Territoriali con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
10. 05.b2 – Tav. AB.PSC.2b_Ambiti e Trasformazioni Territoriali con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
11. 05.c1_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti_ Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
12. 05.c2_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
13. 05.c3_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;
14. 05.d1_Stralci Tavv.3 PSC_ Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
15. 05.d2_Stralci Tavv.3 PSC_ Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;

16. 05.d3_Stralci Tavv.3 PSC_ Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;
17. Estratto Legenda Tavv. 1.3a/b/c;
18. Legenda Tavv. 2 – 3;
19. Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – ValSAT_Rapporto ambientale ai fini della V.A.S.;
20. Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – ValSAT_Rapporto ambientale ai fini della V.A.S. – Allegati;

VALUTATO che si rende necessario ed opportuno apportare alla Norma ed agli elaborati grafici del PSC vigente le modifiche meglio descritte e motivate nella Relazione tecnica illustrativa, allegata quale parte integrante alla presente deliberazione;

VISTO il Piano Strutturale Comunale vigente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Bazzano n. 101 e n. 102 del 19/12/2013;

Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20/12/2013;

Crespellano n. 113 e n. 114 del 19/12/2013;

Monteveglia n. 69 e n. 70 del 16/12/2013;

Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;

DATO ATTO che le modifiche al testo del corpo normativo sono state rappresentate nel testo con colore rosso negli elaborati “Norme (Versione comparata)” e “Estratto Schede Ambiti di trasformazione_ Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante” di cui ai punti 2 e 4 dell’elenco precedente e in grassetto corsivo nell’elaborato “Norme (Versione coordinata)” di cui al punto 3; che le modifiche agli elaborati grafici del PSC sono riportate singolarmente con i rispettivi stralci cartografici, e che gli elaborati grafici completi aggiornati verranno prodotti in sede di approvazione della Variante;

DATO ATTO che pur trattandosi di Variante elaborata in forma associata dall’intera associazione Area Bazzanese il presente atto è relativo esclusivamente all’ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Valsamoggia;

DATO ATTO che il presente disposto è stato presentato e discusso nella seduta di Commissione Urbanistica (o altre forme di consultazione previste dallo Statuto Comunale) in data 15/12/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell' art. 39 del D.Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione ed i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito internet comunale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, preliminarmente alla sua approvazione;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti ed acquisiti per iscritto agli atti, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi favorevolmente rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio e dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

UDITA l’illustrazione congiunta degli argomenti iscritti ai punti 2 e 3 dell’ordine del giorno, da

parte del Consigliere **Alimonti Giuliana** (G.C. Partito Democratico).

UDITO il **geom.Lenzi Marco**, che illustra l'oggetto tecnicamente.

UDITO il Consigliere **Vesco Diego** (G.C. Movimento 5 stelle) che chiede se è stato fatto un censimento degli edifici con coperture in amianto e la risposta del **geom.Lenzi** che chiarisce che è stata fatta una valutazione di tipo urbanistico e non ambientale.

UDITE le dichiarazioni di voto favorevole all'adozione delle varianti, perché strumenti di semplificazione, da parte del **Consigliere Baldini Lorenzo** (G.C. Partito Democratico) e di astensione da parte del **Consigliere Rimondi Simone** (G.C. Civicamente Samoggia) perché in realtà non vi è semplificazione, ma correzione di errori materiali.

Con voti favorevoli n.10 e astenuti n.5 (**Cons.Rimondi Simone, Negrini Fabio e Stanzani Michele** – G.C. Civicamente Samoggia; **Cons.Vesco Diego e Migliori Filippo** – G.C. Movimento 5 stelle), resi nelle forme di legge
presenti n. 15 Consiglieri Comunali
votanti n.10

DELIBERA

1)- di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 32 e 32 bis, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii, la Variante al PSC del Comune di Valsamoggia redatta in forma associata con i Comuni dell'Associazione Intercomunale dell'Area Bazzanese (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa), costituito dalla documentazione tecnica di seguito specificata, acquisita, su supporto informatico e firmata digitalmente, in data 29/11/2016, al prot. 60660/2016 che, anche se non materialmente allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e resta in atti depositata presso la competente Area Gestione e Sviluppo del Territorio:

1- Relazione;

2 - Norme (Versione comparata);

3 - Norme (Versione coordinata);

4 - Estratto Schede Ambiti di trasformazione_ Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante;

5 - Integrazione Quadro Conoscitivo;

6 - 05.a1 – Estratto Tav. AB.PSC.1.3a_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);

7 - 05.a2 – Estratto Tav. AB.PSC.1.3b_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);

8 - 05.a3 - Estratto Tav. AB.PSC.1.3c_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);

9 - 05.b1 – Tav. AB.PSC.2a_Ambiti e Trasformazioni Territoriali con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);

- 10 - 05.b2 – Tav. AB.PSC.2b_Ambiti e Trasformazioni Territoriali con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
- 11 - 05.c1_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
- 12 - 05.c2_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
- 13 - 05.c3_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;
- 14 - 05.d1_Stralci Tavv.3 PSC_Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
- 15 - 05.d2_Stralci Tavv.3 PSC_Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
- 16 - 05.d3_Stralci Tavv.3 PSC_Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;
- 17 - Estratto Legenda Tavv. 1.3a/b/c;
- 18 - Legenda Tavv. 2 – 3;
- 19 - Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – ValSAT_Rapporto ambientale ai fini della V.A.S.;
- 20 - Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – ValSAT_Rapporto ambientale ai fini della V.A.S. – Allegati;

2)- di dare mandato all'Ufficio di Piano Area Bazzanese, in virtù della Convenzione tra la soppressa Comunità Montana Valle del Samoggia ed i Comuni dell'Area Bazzanese (Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno, ora confluiti per fusione nel Comune di Valsamoggia, Monte San Pietro e Zola Predosa) per la gestione associata di funzioni urbanistiche e l'istituzione dell'“Ufficio di Piano Area Bazzanese” Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013, di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento ed in particolare alla consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio di cui all'art. 32 bis comma 2 della L.R. 20/2000;

3)- di dare atto che la presente adozione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Valsamoggia pur trattandosi di Variante elaborata in forma associata dall'intera associazione Area Bazzanese in forza delle Convenzioni sopra richiamate;

4)- di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, dal seguente esito:
voti favorevoli n.10 e astenuti n.5 (**Cons.Rimondi Simone, Negrini Fabio e Stanzani Michele** – G.C. Civicamente Samoggia; **Cons.Vesco Diego e Migliori Filippo** – G.C. Movimento 5 stelle)
presenti n. 15 Consiglieri Comunali
votanti n.10

la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, a mente dell'art. 134, comma 4), del D.Lgs. n. 267/2000, allo scopo di consentire agli uffici competenti di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Comune di Valsamoggia

Città Metropolitana di Bologna

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE PER ADEGUAMENTO A NORMATIVE SOVRAORDINATE, CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI E CHIARIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 e ss.mm.ii. (art. 32 e 32 bis)

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto n. 136 del 09/12/2016 , il sottoscritto BALDI FEDERICA, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Valsamoggia, 12/12/2016

Il Responsabile del Servizio
BALDI FEDERICA

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità contabile

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE PER ADEGUAMENTO A NORMATIVE SOVRAORDINATE, CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI E CHIARIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 e ss.mm.ii. (art. 32 e 32 bis)

Sulla presente proposta di deliberazione n° 136 del 09/12/2016 si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Non dovuto in ordine alla regolarità contabile.

Valsamoggia, 13/12/2016

Il ragioniere capo

BARBIERI CLAUDIA

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Angelo Zanetti

IL SEGRETARIO / F.F.

Anna Rosa Ciccia

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/01/2017 .

Valsamoggia, 04/01/2017

L' incaricato di Segreteria
Chiara Biagini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 20/12/2016, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

☒

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000